

Movimento salviamo gli ospedali

SANITÀ / 2

■ Durante la tavola rotonda del Rotary il movimento "Salviamo gli ospedali di Alba e Bra" che raccoglie il consenso di circa 5.000 tra operatori sanitari e cittadini, illustrerà la sua posizione ribadendo la totale adesione al progetto dell'ospedale di Verduno e sottolineerà l'attuale stato di sofferenza da parte degli operatori sanitari che devono affrontare la carenza cronica di personale a cui si sono aggiunti gli ulteriori tagli degli ultimi due anni. Le condizioni di lavoro sono al limite dell'efficacia e dell'efficienza e, soprattutto, della sicurezza degli operatori e dei pazienti. Gli operatori sanitari non sono disponibili a proseguire in tali condizioni di precarietà e programmeranno azioni ed eventi di sensibilizzazione e informazione sia verso i cittadini, sia verso le istituzioni.

Tutti per l'ospedale



Il cantiere del nuovo ospedale.

SANITÀ / 1

Tavola rotonda su Verduno per spingere il cantiere verso il completamento

Un incontro aperto alla cittadinanza del territorio per confrontarsi e approfondire, con tutti gli attori coinvolti, il futuro della sanità e del nuovo ospedale unico Alba-Bra. L'evento, in programma mercoledì

24 settembre alle 21 nella chiesa di San Domenico di via Calissano è organizzato dal Rotary club Alba, Bra e Canale-Roero, a ingresso libero. L'obiettivo della tavola rotonda è quello di coinvolgere tutte le istituzioni, al fine di favorire quanto più possibile identità e coesione di vedute nell'opinio-

**COINVOLGERE
LE ISTITUZIONI
VERSO LA COESIONE
DELLE VEDUTE**

ne pubblica. L'iniziativa rotariana nasce dal fatto che la salute rappresenta il principale bene personale e sociale, non negoziabile. Nonostante il Servizio sanitario nazionale stia attraversando una serie di difficoltà connaturate al momento economico recessivo, è ancora uno dei sistemi di tutela migliori al mondo.

«Come associazioni di servizio operanti nell'ambito di competenza del distretto socio-sanitario riteniamo importante promuovere un dialogo tra la popolazione del nostro distretto, i rappresentanti della Regione Piemonte, i sindaci di Alba e Bra, i dirigenti dell'Asl Cn2, nonché i rappresentanti della fondazione», spiegano i presidenti Cesare Girello, Marco Sbuttoni e Gianluca Costa.

«L'incontro vuole avere una finalità del tutto costruttiva per il futuro, ormai prossimo, di un ospedale unico. L'opinione pubblica deve essere facilitata in un percorso di coesione con le decisioni politiche e amministrative, ci auguriamo che questo evento favorisca un clima ideale per la conclusione dei lavori e rafforzino, al contempo, l'identità territoriale della Asl locale». Al termine degli interventi, sarà dato spazio per le eventuali domande del pubblico. **al.bo.**